

6 GESTIONE DEL DEMANIO

6.1 Notizie di carattere generale

Nel corso dell'anno 2014 l'attività amministrativa riguardante gli atti di gestione del demanio è stata concentrata principalmente sulle aree di Crotone e Corigliano Calabro, per i quali è proseguita la sistematica revisione dei fascicoli trasmessi dalle allora competenti Capitanerie di Porto, la ricognizione degli atti istruttori in fieri, all'atto del trasferimento della competenza gestoria all'Autorità Portuale e l'adozione dei conseguenti provvedimenti, nel quadro degli obiettivi di sviluppo funzionale individuati da Piano Operativo Triennale.

Sono state rinnovate numero 11(undici) concessioni per licenza nel porto di Crotone; sono altresì state rilasciate numero 5 (cinque) nuove concessioni demaniali marittime per licenza nel porto di Crotone, numero 2 (due) licenze di subingresso nel medesimo porto, per quel che concerne il porto di Corigliano Calabro, sono state rilasciate numero 2 (due) concessioni per licenza e numero 1 (una) licenza di subingresso.

Sono state altresì rilasciate/rinnovate numero 5 (cinque) concessioni per licenza nel porto di Gioia Tauro.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi ed eventuali azioni di recupero di morosità

I canoni rivenienti da concessioni demaniali marittime ed atti di sottomissione vigenti ammontano ad un totale di € 4.293.227,11 distinto in € 3.965.520,65 per il porto di Gioia Tauro, € 160.117,32 per il porto di Crotone, € 18.407,87 per il porto di Corigliano Calabro € 26.553,90 per il porto di Taureana di Palmi, nonché € 122.627,37 per il porto di Villa San Giovanni.

Per ciò che concerne le criticità connesse con la riscossione dei canoni concessori si segnala, in via preliminare, che l'Autorità Portuale amministra circa 130 concessioni demaniali marittime, tanto nella forma della licenza che dell'atto formale,, in rapporti concessori che non presentano alcun profilo di criticità sono circa il 90,90% del totale.

Per quel che concerne l'area del non riscosso" essa è costituita, per un ammontare pari a circa l'85%, dalle peculiari vicende amministrative correlate alla genesi dei rapporti concessori con la Medecenter Container Terminal S.p.a. e con la I.C.O. BLG S.p.a. (già Blg Italia S.r.l.), dettagliatamente illustrate nella nota prot. 642 U/15 AAMM del 19/1/2015, inviata



al Ministero vigilante ed al Ministero delle Finanze – Dipartimento R.G.S. I.G.F. – Servizi Ispettivi.

In via di sintesi, i cennati rapporti concessori prevedono fin dal loro momento genetico misure di canone inferiori a quelle previste dalle tabelle ministeriali all'epoca vigenti, e ciò in conseguenza di precise determinazioni di vertice finalizzate ad implementare gli investimenti privati presso il porto di Gioia Tauro.

A seguito di una verifica amministrativo-contabile eseguita da un Dirigente dei Servizi ispettivi della Ragioneria Generale dello Stato nel periodo settembre – dicembre 2005, l'Autorità Portuale è stata invitata a ricondurre a norma l'entità dei canoni concessori dovuti dai due operatori terminalisti succitati.

Di talché, a decorrere dal 2006, l'Autorità Portuale procede a richiedere i predetti canoni concessori in misura intera (ed a iscriverne il relativo ammontare tra le entrate accertate), nel mentre gli anzidetti operatori terminalisti continuano a corrispondere tale canone in misura ridotta, per come previsto negli atti concessori di cui sono titolari.

Sono stati radicati innanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria i discendenti contenziosi che, allo stato attuale, hanno visto la soccombenza dell'Ente in sede di giudizio di primo grado nei confronti della M.C.T. S.p.a. (sentenza n. 13/09 del 9/1/2009 del Tribunale civile di Palmi, appellata nunti la Corte d'Appello di Reggio Calabria), nel mentre la vertenza nei confronti della I.C.O. BLG S.p.a. è in fase di decisione.

Per quel che riguarda le azioni intraprese per le residuali ipotesi di morosità, si evidenzia che non si registrano fattispecie di natura prescrittiva poiché i canoni concessori vengono tutti puntualmente richiesti alla loro scadenza anniversaria.

Nei casi reiterata morosità l'Autorità Portuale procede ad avviare la procedura di escussione della cauzione prestata ex art. 17 Reg. Cod. Nav. e 54 Reg. Cont. Stato nonché il procedimento di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 47 del codice della navigazione.

6.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari ed attività intrapresa per la normalizzazione

L'attività di controllo del demanio marittimo viene ordinariamente svolta dal personale appartenente al Settore Vigilanza e Sicurezza dell'Autorità Portuale, ferme restando le competenze in materia di polizia demaniale dell'Autorità Marittima previste dall'art. 14, comma 1, della L. 84/94 e dal Codice della Navigazione.

Nel corso dell'anno 2014 è stata rilevata dalle Autorità Marittime competenti per territorio n. 1 occupazione senza titolo di suolo demaniale marittimo rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale, per la quale l'Autorità Portuale ha adottato l'ingiunzione di



sgombero prevista dall'art. 54 del codice della navigazione, notificate in via amministrativa agli interessati.

E' stato dato corso agli avviati procedimenti amministrativi rivolti alla regolarizzazione dal punto di vista erariale degli indennizzi riferiti ai canoni demaniali e dal punto di vista amministrativo del bene demaniale in relazione alle occupazioni abusive accertate, dapprima mediante notificazione di apposite richieste di pagamento in forma non ingiunzionale.

Preso atto del decorso dei termini assegnati per procedere al pagamento degli indennizzi risarcitori richiesti sono state notificate, mediante U.N.E.P., n. 2 ingiunzioni di pagamento destinate ai soggetti risultanti occupatori senza titolo di beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, ai sensi dell'art. 13, comma 2-bis della L. 84/94, come modificata ed integrata.

6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.36 del Codice della Navigazione distinti per usi

Si allega l'elenco riguardante i soggetti in intestazione (Allegato 4).

7. TASSE PORTUALI

7.1 Entrate distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali

Le tasse portuali introitate in forza della normativa sull'autonomia finanziaria dell'Autorità Portuale per l'anno 2014, sono state dell'ammontare di € 571.900,58 a titolo di tasse portuali ed € 15.567.974,07 a titolo di tasse d'ancoraggio.

8. APPENDICE

Porto di Crotone

La città di Crotone fu fondata attorno all'anno 710 a C. e con essa il suo porto, di grande rilevanza in quanto era il primo scalo sicuro dopo molte miglia lungo la costa orientale calabrese.

Insieme al castello di Carlo V si potenziò l'approdo dell'attuale Porto Vecchio per essere messo a servizio del cabotaggio lungo la rotta Taranto – Reggio Calabria.

Nel XVIII secolo l'approdo venne potenziato e protetto con un molo foraneo, fino a formare l'attuale specchio acqueo che costituisce il Porto Vecchio.

Nel 1868 fu avviato uno studio che prevedeva il rafforzamento delle opere foranee del Porto Vecchio e la loro prosecuzione verso nord-est per garantire migliore ridosso alle navi durante le mareggiate del primo e secondo quadrante.



Il molo foraneo come si presenta oggi è stato completato nel secondo dopoguerra.

Il porto di Crotone è classificato con D.M. 04.12.1976 nella prima classe della seconda categoria dei porti nazionali, è costituito da due bacini distinti, non comunicanti tra di loro. Il minore, situato nella zona E-SE della città, denominato Porto Vecchio, il principale, situato nella zona nord della città è denominato Porto Nuovo.

Il Porto Vecchio racchiude uno specchio d'acqua di 66.400 mq., entro i circa 1.200 metri di banchina ricavata lungo le calate interne e la scogliera esterna. Dispone di fondali di 2.5 metri ed offre sicuro ormeggio ad unità di piccolo tonnellaggio.

L'imboccatura esposta ad E-SE rende difficoltoso l'accesso con venti del secondo e terzo quadrante fino a quando non sarà realizzato il prolungamento del molo foraneo. (opera prevista nel POT vigente)

Il bacino accoglie prevalentemente unità da diporto e pescherecci della locale marineria da pesca.

Nell'ambito del Porto Vecchio sono in esercizio due distributori di carburanti, un cantiere navale attrezzato per la costruzione di piccole unità di legno e per la riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto.

Il Porto Nuovo racchiude uno specchio d'acqua di circa 1.105.000 mq. con fondali dai sei a dodici metri. E' protetto a levante dal molo di sopraflutto della lunghezza di 1.725 metri, orientato per N-NW, ed a ponente dal molo di sottoflutto costituito da tre bracci orientati verso N-E della lunghezza complessiva di 920 metri.

Il canale di accesso al porto è largo 220 metri e l'imboccatura è ben protetta da tutti venti.

Le banchine "Giunti", "Foraneo", "Riva", "Spezzato" e "Sottoflutto", di lunghezza rispettivamente pari a metri 253, 372, 380, 88, 1.050, sono dotate di calate della superficie complessiva di 143.500 metri quadrati.

Nelle banchine di riva del Porto Nuovo e nel molo foraneo del Porto Vecchio è presente una rete antincendio interrata, fatta eccezione per la banchina 1.7 del molo di sottoflutto del porto nuovo, dove il servizio antincendio è assicurato a mezzo di attrezzature mobili del locale distaccamento dei Vigili del Fuoco.

I servizi portuali tecno-nautici d'interesse generale - pilotaggio, rimorchio, ormeggio - sono assicurati da un pratico locale, tre ormeggiatori e da due rimorchiatori da 2060 HP, della società Poseidon s.r.l. di Crotone, concessionaria di quest'ultimo servizio.

Al largo sono collocate piattaforme per la produzione di idrocarburi, munite dei prescritti segnalamenti e collegate tra loro e la costa da condotte sottomarine.

I collegamenti con la terra ferma sono garantiti da natanti "supply vessels" della ditta VREMAR srl, che fanno porto base a Crotone.

Nelle aree portuali sono stati predisposti 5 punti dove ha luogo l'interscambio nave - terra (port facility):



Port facility Cementir: ubicata sul molo Giunti, è costituita da n. 2 silos, in carpenteria metallica a sezione rettangolare, realizzati per lo stoccaggio del cemento. Sono riempiti mediante impianto pneumatico. E' destinata all'ormeggio di navi di piccolo-medio tonnellaggio destinate al trasporto del cemento;

Port facility Ciliberto: anch'essa ubicata sul molo Giunti, è costituita da n. 2 silos in muratura per lo stoccaggio del cemento. E' destinata all'ormeggio di navi di piccolo-medio tonnellaggio dedicate al trasporto del cemento. Il riempimento avviene attraverso impianto pneumatico.

Port facility merci varie: ubicata sulla banchina del molo di sottoflutto ed è destinata all'ormeggio di navi di piccolo – medio tonnellaggio adibite al trasporto di merci solide alla rinfusa;

Port facility SASOL: ubicata sulla banchina del molo di sottoflutto ed è destinata all'ormeggio di navi di piccolo - medio tonnellaggio adibite al trasporto di merci liquide alla rinfusa. Un impianto di trasporto fluidi, costituito da n. 4 condotte che corrono in parte in cunicolo ed in parte fuori terra su pali, collega il molo e l'ex stabilimento SASOL ITALY.

Port facility merci varie: ubicata sulla nuova banchina del molo di sottoflutto ed è destinata all'ormeggio di navi di piccolo – medio tonnellaggio adibite al trasporto di merci solide alla rinfusa;

Dati relativi al traffico di merci

La sottostante tabella mostra nel dettaglio le navi arrivate e la tipologia di merce movimentata nel Porto di Crotone nell'anno 2014.

CROTONE 2014

N°	DATA	NOME	BANDIERA	GT / NT	PROVENIENZA/ DESTINAZIONE	TIPO DI MERCE	TONN. SBAR.	PAX	TONN. IMB.
1	02-gen	SIDER ITACA	MALTA	5214	LIVORNO	WOODCHIPS	3.696,00		
2	07-gen	LANCER	ANTIGUA & BARBUDA	4276	LA VALLETTA	PARTI DI TORRI EOLICHE	155,76		
3	14-gen	OGS EXPLORA	ITALIA	1408	TRIESTE	SOSTA TECNICA			
4	15-gen	ISOLA DI CAPRAIA	ITALIA	1925	TERMOLI	BUNKER			
5	16-gen	SAN DIEGO	POLONIA	1960	TRAPANI	PARTI DI TORRI EOLICHE	68,45		
6	23-gen	AYSENUR	MOLDAVIA	1973	DURAZZO	CIABATTATO			2.133,61
7	29-gen	ARKTURUS	MALTA	1515	COSTANZA	SOSTA TECNICA			
8	31-gen	SIDER VEGA	ITALIA	5214	LIVORNO	WOODCHIPS	4.940,87		
9	03-feb	SIDER KING	ITALIA	15545	OKTYABRSKI	WOODCHIPS	11.920,6 9		
10	08-feb	BURHAN DIZMAN 1	TURCHIA	5816	MOTRIL	WOODCHIPS	3.421,39		
11	11-feb	ERA	PANAMA	19049	SAGUNTO	WOODCHIPS	8.445,01		
12	15-feb	CDRY RED	ITALIA	5629	CASTELLON	WOODCHIPS	3.891,93		
13	16-feb	ISOLA DI CAPRAIA	ITALIA	1925	NAPOLI	BUNKER			
14	17-feb	ARCTUR	RUSSIA	2360	COSTANZA	CIABATTATO			2.293,60
15	18-feb	SAFIYE ANA	TURCHIA	2313	SETE	GRANO	3000		
16	20-feb	SENTINEL	ITALIA	1722	CANAKKALE	SOSTA TECNICA			
17	22-feb	SIDER SUN	MALTA	5029	MAHON	WOODCHIPS	4.426,73		
18	06-mar	VOLZHSKIY - 49	RUSSIA	5088	ALICANTE	WOODCHIPS	2.953,88		



M

19	09-mar	SIDER TIS	MALTA	7875	P. EMPEDOCLE	CARPENTERIA			340,35
20	17-mar	CDRY BLUE	ITALIA	5630	PALAMOS	WOODCHIPS	3.934,51		
21	19-mar	SIDER WARRIOR	MALTA	5029	LIVORNO	WOODCHIPS	4.953,92		
22	24-mar	SUNDAISY E	ITALIA	10154	SAGUNTO	WOODCHIPS	6.607,81		
23	01-apr	SAGA PEARL II	MALTA	18627	LA VALLETTA	PASSEGGERI IN TRANSITO		356	
24	01-apr	TUZLA	ISOLE COOK	2485	COSTANZA	CIABATTATO			2.333,14
25	02-apr	SIDER VEGA	ITALIA	5214	PALAMOS	WOODCHIPS	4.438,23		
26	05-apr	SIDER TIS	MALTA	7875	BAR	WOODCHIPS	6.081,65		
27	07-apr	CDRY BLUE	ITALIA	5630	SAGUNTO	WOODCHIPS	3.795,64		
28	10-apr	SIDER SUN	MALTA	5029	MAHON	WOODCHIPS	4.325,56		
29	11-apr	ITALICA	ITALIA	5825	RAVENNA	SOSTA INOPEROSA			
30	16-apr	SIDER PAMINA	MALTA	6019	LIVORNO	WOODCHIPS	5.071,85		
31	22-apr	VICTORIA R	BELIZE	20122	HUELVA	WOODCHIPS	9.144,51		
32	29-apr	CDRY BLUE	ITALIA	5629	ALICANTE	WOODCHIPS	3880		
33	01-mag	SUNROSE E	ITALIA	8890	SAGUNTO	WOODCHIPS	5.691,71		
34	01-mag	THOMSON MAJESTY	MALTA	40876	CORFU'	PASSEGGERI IN TRANSITO		1.392	
35	02-mag	SIDER SUN	MALTA	5029	PALAMOS	WOODCHIPS	4.429,64		
36	06-mag	SEABOURN SOJOURN	BAHAMAS	32346	PORTOFERRAIO	PASSEGGERI IN TRANSITO		441	
37	09-mag	SIDER PAMINA	MALTA	6019	BAR	WOODCHIPS	5.132,20		
38	19-mag	KAPITAN SHYRIAGIN	ISOLE COMORE	5334	SAGUNTO	WOODCHIPS	3.932,00		
39	21-mag	SIDER STAR	ITALIA	5214	LIVORNO	WOODCHIPS	4.125,39		
40	21-mag	SIDER VEGA	ITALIA	5214	ALCUDIA	WOODCHIPS	3.735,42		
41	24-mag	ARKADIA	FINLANDIA	33958	BELLEDUNE	WOODCHIPS	26.604,98		
42	30-mag	CDRY BLUE	ITALIA	5629	PALAMOS	WOODCHIPS	4581,73		
43	13-giu	SIDER SUN	MALTA	5029	LIVORNO	WOODCHIPS	4.052,86		
44		SIDER SUN	MALTA	5029	LIVORNO	CLINKER			7.700,00
45	16-giu	POLARIS STAR	MALTA	10956	MOTRIL	WOODCHIPS	6.843,91		
46	17-giu	VOS MAESTRALE	ITALIA	308	TARANTO	APP. PIATT.MA OFF-SHORE			
47	22-giu	OGS EXPLORA	ITALIA	1408	VARNA	SOSTA TECNICA			
48	25-giu	DORNUM	ANTIGUA & BARBUDA	1662	SAGUNTO	PARTI DI TORRI EOLICHE	196,24		
49	27-giu	MEDAZOV ROSA	S. VINCENT & GRANADINE	2984	TRAPANI	PARTI DI TORRI EOLICHE			54,08
50	28-giu	OGS EXPLORA	ITALIA	1408	CORFU'	SOSTA TECNICA			
51	01-lug	TREMITI JET	ITALIA	496	NAPOLI	BUNKER			
52	08-lug	BELRORIE	ITALIA	248	TRIESTE	SERVIZIO DI RIMORCHIO PORTUALE			
53	09-lug	FRISIAN OCEAN	OLANDA	5857	ALICANTE	WOODCHIPS	3.476,00		
54	09-lug	OGS EXPLORA	ITALIA	1408	CORFU'	SOSTA TECNICA			
55	11-lug	TENACE	MALTA	9286	CADIZ	WOODCHIPS	6.085,75		
56	12-lug	BLUARROW	PORTOGALLO	7617	MOTRIL	WOODCHIPS	4.490,11		
57	16-lug	VOLODYMYR BONDAR	UCRAINA	5197	PALAMOS	WOODCHIPS	3.968,21		
58	17-lug	SIDER ITACA	MALTA	5214	LIVORNO	WOODCHIPS	3.783,40		
59	19-lug	SIDER PAMINA	MALTA	6019	LIVORNO	CLINKER			8.506,09
60	20-lug	OGS EXPLORA	ITALIA	1408	TARANTO	SOSTA TECNICA			
61	21-lug	MAREN	OLANDA	5629	KAVALA	WOODCHIPS	3.750,00		
62	26-lug	SIDER SUN	MALTA	5029	MAHON	WOODCHIPS	3.571,60		
63	27-lug	SON I	MALTA	909	SPALATO	GRANO	1250		
64	29-lug	CORINTHIAN	MALTA	4077	ANCONA	PASSEGGERI IN TRANSITO		78	
65	30-lug	SIDER PAMINA	MALTA	6019	LIVORNO	WOODCHIPS	4.900,56		
66		SIDER PAMINA	MALTA	6019	LIVORNO	CLINKER			8.502,24
67	05-ago	MARFAAN	OLANDA	5422	TARRAGONA	WOODCHIPS	4.101,34		



68	07-ago	ANGELO B.	ITALIA	1258	CATANIA	SOSTA TECNICA			
69	08-ago	IEVOLI WHITE	ITALIA	466	NAPOLI	SOSTA TECNICA			
70	11-ago	CDRY WHITE	ITALIA	5629	SAGUNTO	WOODCHIPS	3.873,11		
71	14-ago	IEVOLI WHITE	ITALIA	466	BRINDISI	SOSTA TECNICA			
72	18-ago	PETER RONNA	GIBILTERRA	3194	CASTELLON	PARTI DI TORRI EOLICHE	9,65		
73	25-ago	IEVOLI GREEN	ITALIA	466	RIJEKA	SOSTA TECNICA CON A RIMORCHIO CHIATTA DENOMINATA VERVECE			
74	29-ago	SIDER SUN	MALTA	5029	LIVORNO	WOODCHIPS	4.000,26		
75	06-set	FIAMMETTA M	ITALIA	172	BRINDISI	BUNKER			
76	08-set	DAN FIGHTER	DANIMARCA	852	MASTAGANEM	CARPENTERIA			83,60
77	08-set	SUNROSE E	ITALIA	8890	ALICANTE	WOODCHIPS	5.666,00		
78	08-set	TREMITI JET	ITALIA	496	TERMOLI	BUNKER			
79	13-set	SIDER STAR	ITALIA	5214	LIVORNO	WOODCHIPS	4.406,35		
80	22-set	PRAIANO	ITALIA	1937	STROMBOLI	SOSTA INOPEROSA			
81	22-set	ARISTON	ITALIA	1104	LIPARI	SOSTA INOPEROSA			
82	23-set	CDRY BROWN	ITALIA	5630	BAR	WOODCHIPS	5.237,52		
83	25-set	FEHN LIGHT	ANTIGUA & BARBUDA	6668	SIVIGLIA	WOODCHIPS	4.180,93		
84	26-set	TOTO BR	ITALIA	6478	KAVALA	WOODCHIPS	3.790,00		
85	29-set	GANDA	ITALIA	1850	PORTO VIRO	CARPENTERIA			92,57
86	29-set	PUFFY	MALTA	7988	TERRAGONA	LAVORI			
87	30-set	SUNDAISY E	ITALIA	10154	SAGUNTO	WOODCHIPS	6.790,65		
88	05-ott	SIDER STAR	ITALIA	5214	LIVORNO	WOODCHIPS	4.420,38		
89	07-ott	ESPRESSO RAVENNA	ITALIA	14398	CATANIA	SOSTA INOPEROSA			
90	08-ott	AURELIA	ITALIA	21528	ANCONA	SOSTA INOPEROSA			
91	11-ott	SARA PRIMA	ITALIA	5581	TARRAGONA	WOODCHIPS	4.610,00		
92	18-ott	ARTURO PRIMO	ITALIA	180	LICATA	BUNKER			
93	22-ott	BK CHAMP	COREA DEL SUD	17542	KALILIMENES	GUSCI DI NOCI	23000,14		
94	26-ott	SEABOURN SOJOURN	BAHAMAS	32346	BASTIA	PASSEGGERI IN TRANSITO		442	
95	27-ott	CDRY WHITE	ITALIA	5629	HUELVA	SILICATO DI FERRO	3500		
96	29-ott	SIDER MARLEEN	ITALIA	3289	PORTO EMPEDOCLE	WOODCHIPS	1.821,90		
97	30-ott	MOTOBETTA REX II	ITALIA	459	TARANTO	SOSTA TECNICA			
98	31-ott	DEUTSCHLAND	GERMANIA	22496	PYLOS	PASSEGGERI IN TRANSITO		245	
99	03-nov	GRONA AALSUM	ANTIGUA & BARBUDA	3500	SETE	CARBONE	2478		
100	04-nov	SIDER WARRIOR	MALTA	5029	LIVORNO	WOODCHIPS	4.473,93		
101	05-nov	UCF-4	BARBADOS	2618	SAGUNTO	WOODCHIPS	3.259,59		
102	09-nov	PALAMAS	MALTA	5222	BAR	WOODCHIPS	4.788,68		
103	10-nov	SARA PRIMA	ITALIA	5581	TARRAGONA	WOODCHIPS	6.223,54		
104	11-nov	BLUARROW	PORTOGALLO	7617	HUELVA	WOODCHIPS	4243,365		
105	11-nov	PUGLIA	ITALIA	14398	NAPOLI	SOSTA INOPEROSA			
106	15-nov	E-SHIP 1	GERMANIA	12968	IZMIR	TORRI EOLICHE	122,872		
107	16-nov	CDRY BLACK	ITALIA	5629	ALICANTE	WOODCHIPS	3800		
108	19-nov	CENGIZ AMCA	LIBERIA	7758	HUELVA	WOODCHIPS	5339,011		
109	21-nov	ARTURO PRIMO	ITALIA	180	LICATA	IN TRANSITO T. 10 MATERIALE SUB.			



110	26-nov	SEA LEADER	MALTA	5197	CADIZ	WOODCHIPS	3822,769		
111	01-dic	CDRY BLUE	ITALIA	5629	SAGUNTO	WOODCHIPS	3625,923		
112	05-dic	GIOACCHINO BACHETO	ITALIA	969	CATANIA	SOSTA TECNICA			
113	05-dic	SIDER STAR	ITALIA	5214	LIVORNO	WOODCHIPS	5196,661		
114	06-dic	SARA PRIMA	ITALIA	5581	PALAMOS	WOODCHIPS	4468,605		
115	12-dic	SATURN	ISOLE COOK	2236	BARI	VUOTA DI CARICO			
116	12-dic	GULF CITY	TANZANIA	1949	POZZALLO	FERTILIZZANTI	1400		
117	17-dic	SIDER WARRIOR	MALTA	5029	BAR	WOODCHIPS	4596,318		
118	22-dic	CDRY BLUE	ITALIA	5629	ALICANTE	WOODCHIPS	4299		
119	25-dic	SIDER ITACA	MALTA	5214	BAR	WOODCHIPS	4355,1		
120	27-dic	AZIZE	TURCHIA	2035	POZZALLO	FERTILIZZANTI	1400		
121	29-dic	SIDER SUN	MALTA	5029	P/EMPEDOCLE	SOSTA TECNICA			
TOTALE							351.058	2.954	32.039
TOTALE MERCE MOVIMENTATA								383.097	

MERCI ARRIVATE A CROTONE

TIPO PRODOTTO	2014					
	NUMERO NAVI			TONNELLATE/PAX		
	IMB	SBAR	TOT	IMB	SBAR	TOT
BUNKER			6			0
SOSTA INOPEROSA			5			0
SOSTA TECNICA			19			0
PASSEGGIERI			6	PASS. N° 4 IN TRANSITO	PASS. N° 2.954 IN TRANSITO	PAX 2.959
CARBONE		1	1		2.478	
SILICATO DI FERRO		2	2		3.500	
CARPENTERIA METALLICA	3		3	516,52		
CIABATTATO DI GOMMA	3		3	6.760,35		
FERTILIZZANTI		2	2		2.800	
GRANO		2	2		4.250	
CLINKER		3	3	24.708,33		
TORRI EOLICHE	1	5	6	54,08	552,97	
BIOMASSE		63	63		337.476,67	
TOTALE	7	114	121	32.039	351.058	383.097

RIEPILOGO PER ANNUALITA'

	NUMERO NAVI			TONNELLATE		
	IMB	SBARC	TOT	IMB	SBARC	TOT
2004	12	82	94	97	247.175	247.272
2005	29	83	112	665	271.717	272.382
2006	22	60	82	110.600	216.100	326.700



H

2007	19	105	124	600	384.492	385.092
2008	0	129	129	0	365.166	365.166
2009	0	107	107	0	338.014	338.014
2010	6	89	95	19.066	157.678	176.744
2011	15	74	89	56.374	102.974	159.349
2012	19	76	95	65.017	100.470	165.487
2013	9	78	87	13.101	276.362	289.463
2014	7	114	121	32.039	351.058	383.097

Il porto viene prevalentemente utilizzato da navi portarinfuse di merci solide, di queste il 50% batte bandiera estera, e da navi *OFF-SHORE* a servizio delle piattaforme estrattive del gas.

Le biomasse, i componenti eolici, il grano, la carpenteria metallica, i fertilizzanti, il clinker, il carbone e il silicato di ferro sono le merci transitate da Crotone. Complessivamente i volumi di merce movimentata nel 2014 hanno fatto registrare un incremento del **32%**, rispetto all'anno precedente, a cui ha fatto seguito un aumento del **39%** del numero di toccate dei vettori marittimi, ascrivibile all'aumento della produzione delle vicine centrali termiche alimentate a biomasse (Crotone e Strongoli) della società Biomasse Italia.

I traffici legati ai componenti eolici sono in fase calante a causa della mancata realizzazione di nuovi parchi.

Per svolgere al meglio la movimentazione di quest'ultima tipologia di carico le imprese portuali hanno avviato un rinnovamento ed implementazione dei propri mezzi meccanici e delle tecniche di movimentazione, che hanno fatto conseguire al porto lusinghieri risultati operativi nel campo della logistica e dell'intermodalità.

In particolare, connessa con le operazioni portuali, è nata una fiorente e qualificata attività dedicata al trasporto su strada di pezzi fuori sagoma, che hanno impegnato costantemente personale e mezzi speciali, con evidenti ricadute positive sull'economia crotone.

La movimentazione di clinker, carbone e silicati di ferro è ascrivibile alla società CAL.ME. S.p.A. di Catanzaro, che utilizza il porto per le attività produttiva del proprio stabilimento di Marcellinara (CZ).

Per lo svolgimento di operazioni portuali, sono state autorizzate ai sensi dell'art. 16, comma 1) della legge 84/94, le imprese:

Compagnia Impresa lavoratori Portuali S.r.l., con sede in via Porto Vecchio Crotone;

Salvaguardia Ambientale S.p.A., con sede in località Passo vecchio Crotone – 88900 - Crotone.

Francesco Graziani s.r.l., loc. Passo Vecchio (zona industriale) - vi f. Corridoni, 32 88900 Crotone.

O.M.I. SUD s.r.l., via Giuseppe Mercalli loc. Zigari.

Dal 29 luglio ha iniziato ad operare nel porto la società ISIA GLOBAL SERVICE s.r.l. - Via Flaminia, 508 - 00191 R O M A



Le sei navi da Crociera arrivate nel 2014 ed i passeggeri in transito, pari a 2.959 unità, fanno ben sperare per uno sviluppo futuro del settore crocieristico. Si sta verificando, in sinergia con gli Enti Locali, la possibilità di imbarcare passeggeri da Crotone. Al riguardo, l'area tecnica dell'Ente ha progettato ed affidato alla ditta Europlast di Bologna i lavori di realizzazione di una tenso struttura polivalente da adibire a stazione marittima, il cui importo ammonta ad Euro 269.000,00. Inoltre, sono state avviate alcune iniziative di marketing territoriale per migliorare l'accoglienza turistica ed infrastrutturale.

Sono in corso contatti con i rappresentanti dei servizi tecnico nautici per l'adozione di una scontistica sulle tariffe applicate alle navi da crociere, volto ad incentivare l'appetibilità dello scalo. L'Autorità Portuale con la Regione Calabria ha promosso il porto nei più importanti appuntamenti fieristici del settore crocieristico.

Lo scalo viene utilizzato saltuariamente anche da navi militari.

Imbarcazioni da diporto e pescherecci

Il Bacino Sud, denominato Porto Vecchio, viene prevalentemente utilizzato per lo stazionamento dei natanti da diporto e dalle unità del ceto peschereccio.

Sono stati censiti circa 700 posti barca per imbarcazioni da diporto e 35 per imbarcazioni da pesca di piccolo medio tonnellaggio.

Nel Porto Vecchio il servizio ai diportisti e l'approdo è assicurato da sette società concessionarie, che sono:

Lega Navale;

Bleu Ship s.r.l.;

Yachting Kroton Club;

Tricoli Giorgio;

De Santis Antonino;

Tricoli Alberto;

Cantiere navale De & Mun S.r.l.

Nel Porto Nuovo, opera la ditta Porto vecchio service di Balzano Fabio Massimo che, in qualità di concessionario, svolge il servizio di rimessaggio, alaggio e varo per natanti.

Sono presenti due distributori di carburante: Carmar srl e Cooperativa Armatori Crotonesi.

Lavori di straordinaria manutenzione – opere di grande infrastrutturazione

Prima che la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro fosse estesa al porto di Crotone, i lavori di manutenzione e di grande infrastrutturazione erano di competenza del Genio Civile Opere Marittime di Reggio Calabria - Ufficio periferico del Ministero delle Infrastrutture.



Oggi, gli uffici periferici di Crotone provvedono alle necessità manutentive delle infrastrutture portuali e alle relative progettazioni di nuove opere.

Tuttavia, con apposita convenzione, è stato dato incarico al precitato ufficio tecnico statale per redigere la progettazione dei lavori di **Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condi-meteo avverse**. Importo lavori Euro 7.000.000,00, a valere sui fondi del bilancio dell'autorità portuale.

Al momento il progetto è nella fase di approvazione.

Al riguardo la Soprintendenza Archeologica della Calabria ha richiesto ulteriori indagini archeologiche subacquee, già affidate alla società BACAR s.r.l., con sede in Oppido Mamertina (RC).

L'ufficio distaccato di Crotone ha avviato i: **"Lavori di completamento della recinzione portuale dell'area commerciale del porto di Crotone"** — l'importo complessivo dell'intervento è pari ad Euro 215.857,95, di cui Euro 163.421,80 per lavori, Euro 5.052,65 per oneri di sicurezza ed Euro 47.436,15,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, il finanziamento dell'intervento è a valere dei fondi del bilancio dell'autorità portuale.

Il lavoro prevede il completamento della recinzione portuale volto a garantire, sia la separazione dei diversi ambiti portuali e, soprattutto, l'istituzione del circuito doganale da parte dell'Agenzia delle Dogane di Catanzaro.

I lavori sono stati affidati alla ditta Inerti Neto Rocca sas del geom. Lidonnici Antonio Nicola e C. con sede a Rocca di Neto e verranno ultimati nel mese di giugno 2015.

Sono stati affidati i **"lavori di fornitura e posa in opera di tensostruttura ad arco in legno lamellare"**

La struttura è finalizzata all'accoglienza dei croceristi che sbarcano nel porto sulla banchina di riva. L'importo dei lavori è pari ad Euro 270.000, 00, a valere sui fondi del bilancio dell'autorità portuale.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Provveditorato OO.PP. Sicilia — Calabria — Ufficio del OO.MM. per la Calabria è stato incaricato di redigere il **"progetto per la manutenzione straordinaria di alcuni tratti del molo foraneo del porto vecchio di Crotone"**. I lavori sono urgenti ed indifferibili a causa dei danneggiamenti alle opere foranee del porto prodotti dalle ultime violente mareggiate abbattutesi sulla costa ionica calabrese. Sono state completate le indagini batimetriche e topografiche che verranno poste a supporto della progettazione, a tutt'oggi sono in corso le attività progettuali.

L'Importo previsto per i lavori è pari ad Euro 2.00 ML, a valere sui fondi del bilancio dell'Ente.



H

E' stato affidato l'incarico a professionisti esterni all'amministrazione, per la redazione del **"progetto di realizzazione del Gate portuale con annessi uffici amministrativi della sede distaccata di Crotone"**.

L'ubicazione del gate ricalca quella attuale in prossimità del molo di sottoflutto (Fondo Gesù).

Il progetto è in fase di ultimazione e i fondi necessari per la sua realizzazione saranno a valere del bilancio dell'autorità portuale.

Nell'anno 2014 gli interventi di manutenzione alle infrastrutture portuali sono stati i seguenti:

N°	Intervento	Importo
01	Lavori di manutenzione straordinaria al sistema di sicurezza e controllo dei varchi del Porto di Crotone	€ 9.880,00
02	Lavori di messa in sicurezza capannone "ex deposito mezzi meccanici portuali"	€ 13.400,00
03	Lavori di messa in sicurezza delle scalette di accesso alle banchine portuali e al molo foraneo	€ 19.800,00
04	Servizio di decespugliamento, prelievo trasporto e smaltimento rifiuti depositati in ambito portuale	€ 2.013,00
05	Servizio di realizzazione dei rilievi batimetrici dei fondali del porto di Crotone	€ 7.930,00
06	Pulizia Capannone Molo Giunti "ex concessione Amoruso"	€ 854,00
07	Lavori necessari al ripristino dell'efficienza dell'impianto di illuminazione del porto vecchio, molo Giunti e di manutenzione straordinaria al varco principale	€ 6.146,33
08	Lavori di ripristino della viabilità portuale	€ 7.223,47
09	Servizi di vigilanza con GPG presso la postazione fissa del varco portuale	€ 2.832,11
10	Servizio di pulizia, cernita, trasporto e smaltimento dei rifiuti che insistono nelle aree portuali	€ 19.276,00
11	Lavori di completamento dell'impianto idrico di protezione a servizio delle banchine utilizzate per lo scarico delle biomasse nel porto di Crotone	€ 18.707,20
12	Lavori di messa in sicurezza del piazzale retrostante la	€ 12.022,33



	banchina 14 e ripristino pavimentazione	
13	Studio di manovra e navigazione interna mediante l'utilizzo di simulatore di manovra, a supporto del redigendo nuovo PRP del Porto Crotone	€ 9.150,00
14	Lavori di ripristino efficienza impianto di illuminazione lungo il molo sottoflutto, il molo giunti ed il porto vecchio	€ 7.106,00
15	Lavori di ripristino e messa in sicurezza aree portuali interessate dalla mareggiata del 01.12.2013	€ 5.280,000
16	Servizio di ispezione visiva e ripresa video dei fondali e della scogliera foranea ubicata in prossimità del porto vecchio di Crotone	€ 4.500,00
17	Lavori di allaccio terminale della rete fognaria portuale alla rete di collettamento fognaria cittadina	€ 940,00
18	Lavori di risanamento locale del paramento verticale delle banchine poste in prossimità del molo foraneo e del molo sud	€ 9.150,00
19	Lavori di ripristino parabordi lungo le banchine commerciali	€ 9.100,00
20	Lavori di fornitura e posa in opera di n° 4 Gazebo a servizio dei passeggeri della nave da crociera	€ 610,00
21	Servizio di decespugliamento e pulizia all'interno del porto vecchio di Crotone	€ 5.551,00
22	Servizio di rimozione e smaltimento di ciabattato di gomma in pezzi grossolani, che insistono nel piazzale retrostante la banchina 17 del Porto nuovo di Crotone	€ 17.019,00
23	Rilievo topografico e aerofotogrammetrico delle opere foranee del porto di Crotone e antistante specchio acqueo	€ 22.472,74
24	Servizio di prelievo, raccolta e smaltimento rifiuti che insistono nell'ambito portuale	€ 1668,60
25	Servizi di pulizia degli uffici delle sedi distaccate delle strutture poste ai varchi principali dei porti di Crotone e Corigliano Calabro	€ 8.769,36
26	Servizio consistente nelle indagini subacquee archeologiche delle opere foranee del Porto Vecchio di Crotone	€ 40.000,00



27	Servizio di indagini ambientali presso il Porto Vecchio di Crotone	€ 36.600,00
28	Lavori di ripristino impianti idrosanitari degli uffici distaccati	€ 1.018,75
29	Lavori di realizzazione linea di distribuzione acqua per uso umano nell'area portuale commerciale	€ 18.895,89
	Totale	€ 317.915,78

Piano regolatore portuale

Con il supporto tecnico del Raggruppamento Temporaneo - IDROTEC SRL – (capogruppo mandataria) - VIOLA Ingegneri & Architetti Associati –(mandante) - SOIL s.r.l. – (mandante), affidatario dell'omonimo servizio, il Segretario generale ha proposto il nuovo layout del porto che individua il suo assetto complessivo. Tale proposta è stata condivisa favorevolmente dal Sindaco di Crotone e dall'Ufficio Piano, composto dai rappresentanti della Provincia, della Camera di Commercio, del Genio Civile Opere Marittime, della Capitaneria di Porto e dell'Agenzia delle Dogane. Al riguardo, è in corso un franco confronto con gli operatori portuali e le associazioni di categoria sulle proposte pianificatorie. Nell'ambito degli studi propedeutici al Piano Regolatore Portuale sono stati avviati i servizi di:

Rilievo aerofotogrammetrico;

Studio di manovra e navigazione interna al porto, presso il CETENA di Genova;

Rilievo batimetrico dei fondali;

Rilevo tridimensionale multibeam delle opere foranee.

Autorizzazioni rilasciate per l'accesso nel porto di Crotone

Nell'anno 2014 sono state rilasciate dall'ufficio periferico di Crotone N° 98 autorizzazioni di accesso in porto, così distinte:

N° 53 permessi annuali a imprese che svolgono attività industriali nelle aree portuali;

N° 48 permessi di accesso temporaneo a imprese che svolgono attività industriali nelle aree portuali;

N° 36 permessi di accesso negli spazi portuali antistanti alle unità da pesca;

N° 45 trasporti merce su strada "mod M".

Porto di Corigliano Calabro (CS)

Notizie di carattere generale



Il porto di Corigliano Calabro nasce nel 1958 ad opera della Cassa del Mezzogiorno, come porto rifugio per la marineria locale e a servizio dell'area industriale individuata nella vicina piana di Sibari.

I lavori di esecuzione del porto ebbero inizio nel dicembre del 1967 secondo un progetto redatto dall'ufficio del Genio Civile di Napoli.

Il progetto subì ritardi e variazioni a causa della sua carenza sotto l'aspetto dello studio geologico che non consentì di evidenziare la notevole instabilità dei terreni in corrispondenza del molo di sottoflutto.

I lavori furono sospesi nel 1971 al fine di consentire una approfondita analisi geologica del fondale marino.

La Cassa del Mezzogiorno affidò al prof. Giuseppe Matteotti e prof. Jean Karisel l'incarico di acquisire una soluzione portuale più adeguata alle caratteristiche dei terreni.

A seguito dei risultati delle indagini, i progettisti proposero una variante al Piano Regolatore portuale (approvato con voto n. 1083 della 3ª Sezione del Consiglio Superiore dei LL.PP., il 23.06.1971) e successivamente un Progetto Generale di massima (approvato il 19.01.1972, con il voto n.56).

La nuova proposta progettuale prevedeva una soluzione più radicata a terra, verso i terreni di migliore consistenza meccanica e geologica.

Nel 1974 la Cassa del Mezzogiorno approvò il progetto di massima e il progetto esecutivo del primo stralcio, che venne realizzato alla fine degli anni '70, con l'esecuzione delle opere foranee, dell'imboccatura portuale e della prima darsena.

Un secondo stralcio di progetto esecutivo, comprendente la seconda darsena e le infrastrutture a rete della prima, venne affidato da Consorzio Nucleo industriale di Cosenza nel 1980, con finanziamento della Cassa del Mezzogiorno. I lavori si protrassero fino agli anni '90.

L'infrastruttura portuale, inclusiva dello specchio acqueo, si estende su una superficie complessiva di circa 1.300.000 metri quadrati e si articola in un bacino di evoluzione, 7 banchine e 2 darsene disposte in parallelo secondo la linea di costa.

La "darsena est – di levante" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 1, 2 e 3.

La "darsena ovest – di ponente" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 5, 6 e 7.

Tra la banchina 6 e la banchina 7 vi è una sponda – non ortogonale alle predette - lunga circa 170 metri che non è ancora banchinata.

In merito, si segnala che il Comune di Corigliano Calabro, con risorse regionali, ha realizzato un tratto di circa 80 metri di della banchina 7 del porto, nonché servizi idrici e di illuminazione a servizio della banchina in parola.



La notevole ampiezza dell'avamposto assicura rifugio, in caso di maltempo, ed inoltre consente un atterraggio rapido e diretto per guadagnare la banchina con un agevole ormeggio.

Esiste il Piano Nautico del porto, redatto dalla Società Cooperativa Nautilus di Vibo Valentia nel 2008, su incarico dell'Autorità Portuale.

Si elencano di seguito, le caratteristiche tecnico – dimensionali dell'infrastruttura portuale:

Larghezza imboccatura navigabile: 185 metri;

Bacino di evoluzione: diametro operativo 600 metri circa;

Larghezza Seconda imboccatura (delimitata dal pennello interno – in testata banchina 1 – e dalla massicciata antistante la stazione marittima) che separa il bacino di evoluzione dalle darsene: 200 metri;

Banchina 1 (banchina est): lunghezza 750 metri destinata all'ormeggio di navi da carico in operazioni commerciali. Le bitte sono posizionate ad intervalli di 25 metri;

Banchina n. 2: lunghezza 180 metri di cui 35 metri sono interessati da uno scivolo, adibito all'eventuale ormeggio di traghetti e navi Ro-Ro, posizionato nei pressi della radice banchina 1; vi sono posizionate n. 9 bitte di cui n. 3 dedicate allo scivolo;

Banchina 3: lunghezza 420 metri e vi sono posizionate n. 16 bitte;

Banchina 4: lunghezza 180 metri e vi sono posizionate n. 7 bitte;

Banchina 5: lunghezza 420 metri di cui 100 metri sono destinati al naviglio di Stato ed è munita di 20 bitte, di cui n. 6 bitte nell'area riservata al naviglio di Stato;

Banchina 6: lunghezza 70 metri, vi sono posizionate 7 bitte ed è destinata al naviglio di Stato;

Banchina 7 (banchina ovest): lunghezza 450 metri, munita di 28 bitte.

Tutte le banchine sono alte circa 3 m sul livello del mare, tranne la banchina 5 (nei primi 100 metri misurati dalla radice), la 6 e la 7 che sono alte circa 1,50 m sul livello del mare.

Indicativamente, la superficie dei piazzali ultimati è la seguente:

160.000 metri quadrati, retrostanti la banchina 1 (banchina est);

76.000 metri quadrati racchiusi tra le banchine 3, 4 e 5;

55.000 metri quadrati retrostanti la banchina 2, il piazzale racchiuso tra le banchine 3, 4 e 5 e la banchina n. 6 e delimitati lato sud dalla recinzione portuale;

10.000 metri quadrati retrostanti la banchina 7 (banchina ovest);

I fondali sono i seguenti:

imboccatura porto, bacino di evoluzione, darsena 1 (darsena est - levante): metri 12;

darsena 2 (darsena ovest - ponente): metri 7.

Il porto è classificato di 1^a categoria, 2^a classe.

Il porto non è ancora dotato di piano regolatore portuale, redatto secondo le indicazioni della legge 84/94 e le linee guida dettate dal Consiglio Superiore dei LL.PP. .

